



Nuova Etica Pubblica

La PA è la comunità dei cittadini

Un salto di qualità

Lo scorso 30 aprile 2015 si è insediato il *Comitato scientifico dell'Associazione Nuova etica pubblica*, con una prima riunione tenuta insieme al Consiglio direttivo della medesima.

I componenti del Comitato scientifico - che chiamiamo così per adeguarci all'uso corrente, anche se lo Statuto lo prevede come Comitato d'indirizzo - sono Manin Carabba, Paolo De Ioanna, Guido Melis, Gianfranco Rebora, Nicoletta Stame, più volte presenti ad iniziative dell'Associazione e la cui chiara fama ci esime dal riportarne i *curricula*. Nicoletta Stame non ha partecipato ai lavori per motivi di salute.

Una prima discussione ha messo a fuoco i temi dell'innovazione, della valutazione e della carenza di funzionari giovani nelle pp.aa.. Ne è seguita una ridefinizione della *mission* dell'Associazione come sede di collegamento tra studiosi dell'amministrazione pubblica e funzionari in servizio, per favorire confronti e sinergie tra studi teorici e prassi gestionali, finalizzati alla migliore conoscenza dei meccanismi reali ed alla progettazione di cambiamenti effettivi del sistema amministrativo.

Da qui la proposta di aprire l'Associazione alla partecipazione non solo di dirigenti e funzionari pubblici, ma anche di giovani studiosi attivi nell'ambito universitario, da coinvolgere in attività e progetti di realizzazione di *link* tra teoria e pratica.

Su tali proposte si è registrato un orientamento concorde di entrambi gli organismi; inoltre, considerando il contributo fornito in precedenti discussioni al riguardo da parte di Luigi Corvo, ricercatore all'Università di Tor Vergata, anch'egli più volte presente ad iniziative dell'Associazione, il Consiglio direttivo ha stabilito di includerlo nel Comitato scientifico, col consenso dei membri di questo già insediati.

Come indicazioni di lavoro per questo nuovo assetto dell'Associazione si sono prospettati due campi: quello della valutazione, tradizionale terreno di impegno di NEP, e quello degli Uffici di diretta collaborazione, snodo centrale del rapporto tra politica ed amministrazione. Su questi campi l'interazione tra studiosi e funzionari andrà finalizzata non solo a discussioni, ma a contributi più puntuali sulla produzione

di una memoria delle amministrazioni, sulla ricerca di documenti-chiave, sulla ricognizione continua degli studi in corso. L'incontro si è concluso rinviando ad appuntamenti futuri la definizione di proposte e progetti relativi a quanto deciso.

E' evidente che questa riunione rappresenta un salto di qualità per Nuova Etica Pubblica. L'istituzione del Comitato scientifico, il suo coinvolgimento nella progettazione del profilo e delle attività della nostra Associazione, l'allargamento delle adesioni a giovani appartenenti al mondo dell'università e della ricerca possono moltiplicare le capacità di analisi e di proposta di NEP di fronte alla complessità dei problemi del nostro sistema pubblico, sulla linea della qualità etica del funzionamento di questo e della piena realizzazione dei principi costituzionali.

Su questa linea, alle attività prospettate nell'incontro del 30 aprile si aggiunge comunque l'iniziativa - ben nota ai membri del Comitato scientifico - in ordine al disegno di legge delega sulla riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, ora approvato alla Camera, per evitare il rischio che produca norme incostituzionali *sullo spoils system*. Di questa iniziativa, che NEP conduce insieme all'Associazione giovani dirigenti pubblici ed all'Associazione Allievi della Scuola superiore dell'Amministrazione, daremo conto dettagliatamente in un prossimo comunicato.

Il Presidente Dell'Associazione:

Antonio Zucaro